

In estate ancora in ricerca

L'estate per molti è sinonimo di vacanza intesa come tempo di inattività. Il cristiano però oltre a cercare il meritato riposo, coglie nelle vacanze un'opportunità per "perdere tempo" in quelle relazioni trascurate durante l'anno e soprattutto per contemplare i segni del Signore nella bellezza che lo circonda. E perché non far riposare anche il nostro spirito (oltre che il corpo) nella scelta di buone letture e di buoni colloqui? Il documento "Nuove Vocazioni per una Nuova Europa" al n. 29 ricorda: "emerge soprattutto nei giovani **il bisogno di confronto, di dialogo, di punti di riferimento**. I segnali al riguardo sono molti. C'è insomma urgenza di **maestri di vita spirituale**, di figure significative, capaci di evocare il mistero di Dio e disposti all'ascolto per aiutare le persone ad entrare in un serio **dialogo con il Signore**. Le personalità spirituali forti non sono soltanto alcune persone particolarmente dotate di carisma, ma sono il risultato di una formazione particolarmente attenta al primato assoluto dello Spirito". In un tempo in cui è facile stordirsi, il cristiano sa vivere l'estate anche come opportunità per rigenerarsi alle sorgenti di vita confrontandosi con i maestri di vita spirituale che nella chiesa non mancano. Perché non farsi raccontare, ad esempio, la propria vocazione dai religiosi e religiose che incontriamo, dai parroci che conosciamo e anche dal quelle coppie di sposi che sanno credere nel comandamento dell'amore? Perché non chiedere loro come si fa a riconoscere il sogno di Dio sulla propria vita? Buona estate in compagnia di Dio che ci chiama sempre ad un cammino di liberazione di pace